

PREZZI DELL'AVVENIRE
Abbonamenti: L. 4,00 - Semestrale L. 2,00 - Trimestrale L. 1,00 - Mensile L. 0,30

Gli echi delle elezioni nel Reich

Chiarificazione

Il popolo tedesco ha detto la sua parola. È ora attesa e di un'importanza singolarissima. La posta in gioco non era delle sole elezioni del Reich, ma era la risposta del 5 marzo non doveva corrispondere alle aspettative di una qualsiasi elezione a epoca fissa.

Le statistiche ufficiali

BERLINO, 7 pom. I risultati statistici ufficiali delle elezioni di domenica, sostanzialmente, sono uguali a quelli provvisoriamente definitivi trasmessi nella notte di lunedì.

Una conferenza di Governatori a Washington

NEW YORK, 7 pom. Le seguenti cifre compilate da fonte ufficiale indicano la situazione attuale riguardo all'oro negli Stati Uniti.

Un contrattacco boliviano nel Gran Chaco

LA PAZ, 7 pom. Un comunicato ufficiale informa che ieri le truppe boliviane hanno sferrato un contrattacco contro il forte Toledo tenuto dai paraguayani.

Un processo a Belgrado contro un gruppo di croati

BELGRADO, 7 pom. Al Tribunale per la difesa dello Stato si è iniziato un processo contro l'avvocato Ivan Perner, ex deputato del partito radichiano, che come è noto fu gravemente ferito alla Scupina nella tragica seduta del 29 giugno 1928.

La politica dell'Italia in un rilievo francese

PARIGI, 6 sera. Il settimanale *Je suis, partout* ha pubblicato ieri un interessante articolo di George Roux nel quale tratta della politica italiana nei confronti della Francia.

Tempestosi tumulti alla Assemblea Nazionale

VIENNA, 7. L'approvazione con 81 voti contro 80 della proposta di pangermanisti relativa alla questione delle punizioni inflitte ai ferrovieri sceloparati ha suscitato nell'Assemblea Nazionale tempestose manifestazioni.

Un gabinetto militare costituito ad Atene

UNA COLLOQUIO ZAIMIS-VENTIZOS. Tsaldaris - il nuovo Gabinetto - La calma ad Atene.

Giudizi ungheresi

BUDAPEST, 7 pom. Tutti i giornali commentano in prima pagina i risultati delle elezioni germaniche.

Rilievi londinesi

LONDRA, 7 pom. Tutti i giornali pubblicano i risultati delle elezioni tedesche e pongono in rilievo la grande vittoria di Hitler.

Un'inchiesta parlamentare per Casas Viejas in Spagna

MADRID, 7 pom. In conseguenza delle discussioni parlamentari sugli incidenti di Casas Viejas, il direttore generale della pubblica sicurezza Menéndez ha presentato le dimissioni.

Nel Rio Grande Do Sul la situazione è grave

MONTEVIDEO, 7 pom. Notizie giunte dalla frontiera brasiliana annunciano che la situazione rimane grave nello Stato di Rio Grande Do Sul in seguito alle divergenze tra il Presidente dottor Vargas e l'interventore di Rio Grande Do Sul sig. Lor Daunah.

L'Assemblea legislativa nell'India prorogata dal Vice Re

NUOVA DELHI, 7 pom. Secondo una decisione del Vice Re dell'India, Lord Willington, che è stata letta all'assemblea legislativa dell'India, la vita dell'assemblea che doveva spirare alla fine di quest'anno viene estesa a per quel periodo che sarà necessario in vista delle condizioni prevalenti.

La soddisfazione dell'ex Kaiser

AMSTERDAM, 7 pom. Si ha da Doorn che l'ex Kaiser si è dichiarato molto soddisfatto della vittoria dei nazionalsocialisti, ma personalmente avrebbe desiderato un maggior successo del partito di Hugenberg che come è noto proponeva la questione monarchica alla testa del suo programma.

Commenti viennesi

VIENNA, 7 pom. I giornali commentando il risultato delle elezioni germaniche notano che esse costituiscono la vittoria del fronte nazionale la cui compattezza dipende non da una coalizione di partito, ma dalla identità di concezione politica.

Un processo a Belgrado contro un gruppo di croati

BELGRADO, 7 pom. Al Tribunale per la difesa dello Stato si è iniziato un processo contro l'avvocato Ivan Perner, ex deputato del partito radichiano, che come è noto fu gravemente ferito alla Scupina nella tragica seduta del 29 giugno 1928.

Un'inchiesta parlamentare per Casas Viejas in Spagna

MADRID, 7 pom. In conseguenza delle discussioni parlamentari sugli incidenti di Casas Viejas, il direttore generale della pubblica sicurezza Menéndez ha presentato le dimissioni.

Nel Rio Grande Do Sul la situazione è grave

MONTEVIDEO, 7 pom. Notizie giunte dalla frontiera brasiliana annunciano che la situazione rimane grave nello Stato di Rio Grande Do Sul in seguito alle divergenze tra il Presidente dottor Vargas e l'interventore di Rio Grande Do Sul sig. Lor Daunah.

L'Assemblea legislativa nell'India prorogata dal Vice Re

NUOVA DELHI, 7 pom. Secondo una decisione del Vice Re dell'India, Lord Willington, che è stata letta all'assemblea legislativa dell'India, la vita dell'assemblea che doveva spirare alla fine di quest'anno viene estesa a per quel periodo che sarà necessario in vista delle condizioni prevalenti.

La soddisfazione dell'ex Kaiser

AMSTERDAM, 7 pom. Si ha da Doorn che l'ex Kaiser si è dichiarato molto soddisfatto della vittoria dei nazionalsocialisti, ma personalmente avrebbe desiderato un maggior successo del partito di Hugenberg che come è noto proponeva la questione monarchica alla testa del suo programma.

Commenti viennesi

VIENNA, 7 pom. I giornali commentando il risultato delle elezioni germaniche notano che esse costituiscono la vittoria del fronte nazionale la cui compattezza dipende non da una coalizione di partito, ma dalla identità di concezione politica.

Un processo a Belgrado contro un gruppo di croati

BELGRADO, 7 pom. Al Tribunale per la difesa dello Stato si è iniziato un processo contro l'avvocato Ivan Perner, ex deputato del partito radichiano, che come è noto fu gravemente ferito alla Scupina nella tragica seduta del 29 giugno 1928.

Un'inchiesta parlamentare per Casas Viejas in Spagna

MADRID, 7 pom. In conseguenza delle discussioni parlamentari sugli incidenti di Casas Viejas, il direttore generale della pubblica sicurezza Menéndez ha presentato le dimissioni.

Nel Rio Grande Do Sul la situazione è grave

MONTEVIDEO, 7 pom. Notizie giunte dalla frontiera brasiliana annunciano che la situazione rimane grave nello Stato di Rio Grande Do Sul in seguito alle divergenze tra il Presidente dottor Vargas e l'interventore di Rio Grande Do Sul sig. Lor Daunah.

L'Assemblea legislativa nell'India prorogata dal Vice Re

NUOVA DELHI, 7 pom. Secondo una decisione del Vice Re dell'India, Lord Willington, che è stata letta all'assemblea legislativa dell'India, la vita dell'assemblea che doveva spirare alla fine di quest'anno viene estesa a per quel periodo che sarà necessario in vista delle condizioni prevalenti.

La soddisfazione dell'ex Kaiser

AMSTERDAM, 7 pom. Si ha da Doorn che l'ex Kaiser si è dichiarato molto soddisfatto della vittoria dei nazionalsocialisti, ma personalmente avrebbe desiderato un maggior successo del partito di Hugenberg che come è noto proponeva la questione monarchica alla testa del suo programma.

Commenti viennesi

VIENNA, 7 pom. I giornali commentando il risultato delle elezioni germaniche notano che esse costituiscono la vittoria del fronte nazionale la cui compattezza dipende non da una coalizione di partito, ma dalla identità di concezione politica.

Un processo a Belgrado contro un gruppo di croati

BELGRADO, 7 pom. Al Tribunale per la difesa dello Stato si è iniziato un processo contro l'avvocato Ivan Perner, ex deputato del partito radichiano, che come è noto fu gravemente ferito alla Scupina nella tragica seduta del 29 giugno 1928.

Un'inchiesta parlamentare per Casas Viejas in Spagna

MADRID, 7 pom. In conseguenza delle discussioni parlamentari sugli incidenti di Casas Viejas, il direttore generale della pubblica sicurezza Menéndez ha presentato le dimissioni.

Nel Rio Grande Do Sul la situazione è grave

MONTEVIDEO, 7 pom. Notizie giunte dalla frontiera brasiliana annunciano che la situazione rimane grave nello Stato di Rio Grande Do Sul in seguito alle divergenze tra il Presidente dottor Vargas e l'interventore di Rio Grande Do Sul sig. Lor Daunah.

L'Assemblea legislativa nell'India prorogata dal Vice Re

NUOVA DELHI, 7 pom. Secondo una decisione del Vice Re dell'India, Lord Willington, che è stata letta all'assemblea legislativa dell'India, la vita dell'assemblea che doveva spirare alla fine di quest'anno viene estesa a per quel periodo che sarà necessario in vista delle condizioni prevalenti.

Un'inchiesta parlamentare per Casas Viejas in Spagna

MADRID, 7 pom. In conseguenza delle discussioni parlamentari sugli incidenti di Casas Viejas, il direttore generale della pubblica sicurezza Menéndez ha presentato le dimissioni.

Nel Rio Grande Do Sul la situazione è grave

MONTEVIDEO, 7 pom. Notizie giunte dalla frontiera brasiliana annunciano che la situazione rimane grave nello Stato di Rio Grande Do Sul in seguito alle divergenze tra il Presidente dottor Vargas e l'interventore di Rio Grande Do Sul sig. Lor Daunah.

La soddisfazione dell'ex Kaiser

AMSTERDAM, 7 pom. Si ha da Doorn che l'ex Kaiser si è dichiarato molto soddisfatto della vittoria dei nazionalsocialisti, ma personalmente avrebbe desiderato un maggior successo del partito di Hugenberg che come è noto proponeva la questione monarchica alla testa del suo programma.

Commenti viennesi

VIENNA, 7 pom. I giornali commentando il risultato delle elezioni germaniche notano che esse costituiscono la vittoria del fronte nazionale la cui compattezza dipende non da una coalizione di partito, ma dalla identità di concezione politica.

Un processo a Belgrado contro un gruppo di croati

BELGRADO, 7 pom. Al Tribunale per la difesa dello Stato si è iniziato un processo contro l'avvocato Ivan Perner, ex deputato del partito radichiano, che come è noto fu gravemente ferito alla Scupina nella tragica seduta del 29 giugno 1928.

Un'inchiesta parlamentare per Casas Viejas in Spagna

MADRID, 7 pom. In conseguenza delle discussioni parlamentari sugli incidenti di Casas Viejas, il direttore generale della pubblica sicurezza Menéndez ha presentato le dimissioni.

Nel Rio Grande Do Sul la situazione è grave

MONTEVIDEO, 7 pom. Notizie giunte dalla frontiera brasiliana annunciano che la situazione rimane grave nello Stato di Rio Grande Do Sul in seguito alle divergenze tra il Presidente dottor Vargas e l'interventore di Rio Grande Do Sul sig. Lor Daunah.

L'Assemblea legislativa nell'India prorogata dal Vice Re

NUOVA DELHI, 7 pom. Secondo una decisione del Vice Re dell'India, Lord Willington, che è stata letta all'assemblea legislativa dell'India, la vita dell'assemblea che doveva spirare alla fine di quest'anno viene estesa a per quel periodo che sarà necessario in vista delle condizioni prevalenti.

Un'inchiesta parlamentare per Casas Viejas in Spagna

MADRID, 7 pom. In conseguenza delle discussioni parlamentari sugli incidenti di Casas Viejas, il direttore generale della pubblica sicurezza Menéndez ha presentato le dimissioni.

Nel Rio Grande Do Sul la situazione è grave

MONTEVIDEO, 7 pom. Notizie giunte dalla frontiera brasiliana annunciano che la situazione rimane grave nello Stato di Rio Grande Do Sul in seguito alle divergenze tra il Presidente dottor Vargas e l'interventore di Rio Grande Do Sul sig. Lor Daunah.

Diari Cattolici

Settimana della stampa a Milano
Conferenza Migliori

MILANO, 7 pom.
Presso la Sede della Pro Cultura, in Piazza S. Giorgio 2, ha avuto inizio ieri sera la "Settimana di cultura" sulla stampa organizzata sotto gli auspici della Giunta Diocesana, dalle Associazioni Buona Stampa e Pro Cultura.

Presenti il Prevosto di S. Giorgio prof. Don Fumagalli, il Can. D. Gio. Banderà, Mons. Simbari, il dott. D. Gaetano Fusi, Renzo Pezani ed altre numerose personalità, e di un folto e folto pubblico, il Presidente della Giunta Diocesana, conte Ambrogio Caccia Dominioni ha portato il saluto, a nome della Giunta Diocesana, illustrando con felicitose parole quale sia lo scopo della Settimana di studio. Quindi ha preso la parola il primo oratore comm. avv. G. E. Migliori, Presidente della Soc. Pro Cultura e nominato Presidente della "Settimana" per lo svolgimento del tema: "La cultura popolare e la stampa cattolica".

L'oratore dimostra con ragionamento efficacissimo, che la cultura cattolica è la sola che veramente tende a formare l'intelletto e lo spirito dell'uomo, secondo una concezione unitaria della vita.

Un così fatto ragionamento offre la dimostrazione della importanza e della influenza della buona letteratura.

Passando dal campo delle lettere al campo delle opere storiche, il Migliori dice come si da considerarsi un maggior rispetto alla verità storica da parte delle opere destinate alla cultura storica specialmente popolare.

Quindi l'oratore mette in vivida evidenza l'importanza della stampa cattolica quotidiana anche per quanto si riferisce alla semplice cronaca.

La interessante conferenza fu alla fine coronata da unanime consenso. Il conte Caccia diede lettura dei telegrammi inviati a Sua Santità Pio XI e a S. M. il Re.

Consiglio diocesano di G. C. a Padova

PADOVA, 7 pom.
Nella seduta, quaranta Presidenti Sottosegretari in unione alla Presidenza Diocesana discussero il programma di azione.

Subito dopo si iniziò la Seduta, aperta con la preghiera e con un pensiero spirituale detto dal rev. Assistente stesso sulla grandezza dei compiti dell'Apostolato giovanile, quindi il Presidente Diocesano iniziò lo svolgimento dell'Ordine del giorno.

Diede relazione di un biennio di lavoro, quindi diede le norme per la Festa Sottosegretari ed i Congressi Aspiranti da tenersi in questo anno nelle Sottosegretarie. Vari comunicazioni sul tesseramento, sul cambiamento di alcuni Presidenti, sui Consigli Sottosegretari ecc. prececedettero le proposte in discussione. Nel frattempo onorò l'assemblea il Presidente della Giunta Diocesana che rivolse ai giovani fervore parole di incoraggiamento a proseguire colla preghiera e coll'azione nel santo Apostolato che deve trovare continuamente attività. La seduta continuò trattando del Congresso Diocesano degli Aspiranti, della Gare di Cultura e canto Sacro, di nuovi membri della Presidenza Diocesana, delle celebrazioni dell'Anno Santo, della Crociata Eucaristica giovanile e delle Scuole di Apostolato.

Giornata Fucina

NAPOLI, 7 pom.
Si è svolta, col tradizionale fervore di apostolato della nostra gioventù universitaria di Azione Cattolica, la "Giornata fucina" in unione di preghiera e di ideali. Il programma della giornata, dopo la solenne funzione religiosa del mattino in S. Domenico Maggiore comprendeva la riunione nella sede dell'Associazione maschile sotto la presidenza dei consiglieri nazionali avv. Stefano Riccio e dott. ssa Maria Grazia Abignente; e la solenne Ora di Adorazione nella Cappella dell'Avvocato, con la Benedizione Eucaristica impartita dal reverendissimo mons. Rocco.

Azione Cattolica ad Alessandria

ALESSANDRIA, 7 pom.
Continuano nel salone del Vescovado le conferenze settimanali di cultura per iniziativa della Giunta. Ebbero finora oratori il dott. Gedda, l'avv. Trabucchi il maggiore Sterpone, le signorine Uboldi e Corsaro. La Gioventù maschile di A. C. ha salutato con una speciale giornata di ritiri i soci della diocesi chiamata alle armi. Hanno avuto luogo anche adunanze di dirigenti e soci tra le donne cattoliche. La Gioventù femminile ebbe nel mese scorso convegni affollati per le visite della delegata nazionale aspiranti e della incaricata regionale.

Gli Uomini di A. C. hanno inviato soci a ritiri spirituali alla "Casa della Pace" di Chieri ed hanno continuato nel mese la propaganda dell'organizzazione in numerose parrocchie.

Nella Giunta Diocesana di Capua

CAPUA, 7 pom.
Riunitasi la Giunta Diocesana, sotto la presidenza di mons. Della Cioppa, veniva proposto, discusso ed entusiasticamente accettato il seguente ordine del giorno: a) la giornata nazionale per la Santificazione della festa; 19 marzo; in ciascuna parrocchia promuovere solenni manifestazioni e preghiere; b) preparazione alla giornata universitaria del 2 aprile; organizzazione a Capua nel pomeriggio del 25 marzo; conferenza della Delegata regionale signorina Cosentino; c) festa del Patrono nelle Associazioni Uomini di A. C. S. Giuseppe; d) reclutamento di nuovi tesserati per ciascuna Associazione maschile e femminile.

Nella riunione della Giunta si prevedeva ancora all'assegnazione dei Segretariati: dell'I. C. A. S. al cav. Amedeo Giampietro; della Cultura all'avv. Mario Semantini; della moralità a Michele Treppicione; manifestazioni religiose all'ing. Giuseppe Rotondo.

Congresso locale a Ragusa

RAGUSA, 7 pom.
E' stato stabilito il programma per una giornata interparrocchiale di azione cattolica da tenersi in Ragusa il 23 aprile 1933. Il programma ampiamente discusso è stato approvato da mons. Vicario Capolavoro. Scopo di questo congresso locale è di affiatarsi maggiormente i vari elementi delle parrocchie e armonizzarne meglio l'attività sotto la guida dei revermi parroci e degli Assistenti ecclesiastici.

Adunanza di dirigenti

FOSSANO, 7 pom.
Si è tenuta l'adunanza dei dirigenti delle Associazioni Uomini di Azione Cattolica. Fra le varie iniziative discusse si è deciso e concretato nelle sue particolarità la "Giornata della Famiglia" fissata per il 19 marzo. Fu oratore applaudito, competente e convincente il prof. Andrea Rostagno di Torino, che svolse l'argomento: "L'Eucarestia e gli Uomini Cattolici".

La sezione dei laureati a Trieste

TRIESTE, 7 pom.
La Giunta diocesana, uniformandosi alle direttive dell'Ufficio Centrale, ha istituito la Sezione dei laureati, che starà alle sue dirette dipendenze.

Vi hanno dato la loro adesione numerosi laureati, iscritti all'Azione cattolica.

Nell'Unione U. C. a Gorizia

GORIZIA, 7 pom.
Nelle parrocchie della Metropolitana, di S. Ignazio e di S. Rocco furono tenute le adunanze preparatorie, presiedute ognuna dal rispettivo Parroco, che agli intervenuti il lustrò ampiamente le finalità dell'A. C. in genere e la necessità dell'organizzazione U. C. in particolare, in quanto che l'uomo, padre di famiglia è il perno dell'ordine familiare e sociale.

Nella prossima settimana gli U. C. verranno nuovamente riuniti, per la costituzione definitiva dei singoli Gruppi e per l'elezione dei rispettivi Consigli direttivi.

Corso propagandisti a Torino

TORINO, 7 pom.
Per iniziativa del Centro Uomini Cattolici avrà inizio un corso per dirigenti e propagandisti. Lo inizierà l'avv. A. Gallarini con due lezioni sulla storia dell'Azione Cattolica in Italia; l'avv. G. Bovetti terrà tre lezioni sul programma ed organizzazione dell'Azione Cattolica; Don Cantone parlerà sullo stato dell'Azione Cattolica fuori d'Italia.

Adunanza di Giunta Diocesana

PONTREMOLI, 7 pom.
Si è tenuta l'adunanza mensile della Giunta Diocesana dell'Azione Cattolica. Erano presenti il Presidente Can. Corvini, Mons. Buriani, Proposito D. Rosa, Arciprete D. Tozzi, Arciprete D. Pizzanelli, m.o. Ballotti, Biondi e C. Novelli. Assenti scusati D. Fugaccia, le Presidenti dei due rami femminili ed E. Zanella.

S. E. Mons. Vescovo come sempre, onora della sua veneranda presenza l'adunanza; dice la preghiera d'invio ed elevate parole di indirizzo. Dopo la lettura del verbale dell'adunanza precedente, il Presidente riferisce sull'esito della giornata dell'Azione Cattolica.

Ad oggi le Parrocchie, che hanno risposto, sono 64, le quali oltre al contributo prezioso delle preghiere e della propaganda hanno inviato oltre mille lire di offerte. Su proposta del Presidente, viene nominato vice-Segretario della Giunta il sig. Natale Necchi. Dopo amichevole discussione, la Giunta fissa la data del Pellegrinaggio a Roma, per il Giubileo dell'Anno Santo, nei giorni dal 10 al 14 del prossimo luglio. La Giunta delibera di promuovere in tutta la Diocesi, secondo le direttive dell'A. C. I., la Giornata per la santificazione della festa e darà il suo valido appoggio per la riuscita della Giornata Universitaria, che avrà luogo nella prossima domenica di Passione, 2 aprile.

I singoli Presidenti riferiscono sulle iniziative e sviluppi dei diversi rami. S. E. Rev. ma Mons. Vescovo pronunzia brevi parole di compiacimento.

La crisi bancaria americana e l'indifferenza inglese

LONDRA, 7 pom.
La City ha accolto con grande calma la crisi bancaria americana. La fermezza dei valori di Stato e una prova della generale fiducia che gli effetti della crisi non saranno in alcun modo gravi, specialmente se come si prevede essa sarà rapidamente risolta. Nessun segno di panico si è avuto alla Borsa in seguito alla situazione negli Stati Uniti, quantunque i cambi siano sensibilmente oscillanti e virtualmente nominali. La decisione del Comitato dei Bancheieri di permettere le transizioni in divisa estera all'interno di quella del dollaro, ha posto gli agenti di cambio in una situazione interamente nuova per essi in quanto fino ad ora il dollaro per la sua parità con l'oro formava la base delle loro operazioni. Le contrattazioni oggi hanno perciò dovuto prendere per base il fiorino olandese o il franco svizzero o le altre valute stabilizzate. Del resto sono stati trattati affari abbastanza coriosi. Per quanto si possa giudicare la decisione del Comitato dei Bancheieri è stata completamente seguita e il dollaro non è stato rotolato affatto. Diverse banche stanno prendendo disposizioni per fare fronte ai bisogni dei turisti americani.

Cermak è morto

MIAMI, 7 pom.
Il Sindaco di Chicago, Cermak, è morto. (Radio Stef.)

Dalla Città del Vaticano Le Pastorali della Quaresima

Udienze Pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 7 pom.
Il Santo Padre ha ricevuto: il Card. Lepicier, Prefetto della Congregazione dei Religiosi; il Card. Serafini, Prefetto della Congregazione del Concilio; Mons. Marini, Arcivescovo di Amalfi; Mons. Marazzi, amministratore apostolico di Velletri; Mons. Umasoni Biondi.

Neo Monsignore

Il Segretario del neo Cardinale S. E. Fumasoni Biondi, Rev. Francesco Hyland, è stato nominato dal Papa Cameriere Segreto soprannumerario. Egli acquista così il titolo di Monsignore.

L'arrivo del Patriarca di Fenicia degli Armeni

E' giunto in Roma S. E. Mons. Avedis Pietro XIV Arparian Patriarca di Fenicia degli Armeni, che riceverà dal Santo Padre lunedì 13 corr. il Pallio dopo il Concistoro segreto.

S. E. Mons. Dolci in Vaticano

Stamane il neo Cardinale S. E. Mons. Dolci, che è sceso all'Accademia dei Nobili Ecclesiastici in Piazza della Minerva, si è recato in Vaticano ove ha chiesto l'udienza pontificia e la visita al Cardinale Pacelli, Segretario di Stato.

Arrivo a Roma di neo-Cardinali

Domenica proveniente da Genova era sbarcato dal "Conte di Savoia" è giunto alle 8,10 S. E. Mons. Fumasoni Biondi, che, come è noto, sarà elevato alla sacra Porpora nel Concistoro di lunedì 13 marzo. Egli era accompagnato dal fratello comm. Giulio e dal segretario rev. Francis Hyland. Alla stazione si trovavano a riceverlo S. E. Mons. Borgognini-Duca, Nunzio Apostolico in Italia, Mons. Montini e il comm. Belardo in rappresentanza della Segreteria di Stato. Mons. Bourke Rettore del Collegio Americano del Nord, Padre O' Neill, Mons. Spolverini, Rettore del Fonitico Seminario Maggiore, Mons. Pietro Micheli già parroco in Filadelfia e un fatto gruppo di studenti americani del Nord e di altri collegi ecclesiastici di Roma.

In serata è poi arrivato a Roma S. E. Mons. Rodrigo Villeneuve, Arcivescovo di Quebec. Egli era accompagnato dall'Economo della Curia Arcivescovile e dal fratello religioso superiore del Collegio dei Fratelli della Scuola esistente a Ottawa. Si trovavano a riceverlo S. E. il Collegio Canadese al completo col Rettore Padre Bastien, una folta rappresentanza della Congregazione degli Oblati di Maria Immacolata con l'Assistente Generale, vari preti e numerosi religiosi canadesi residenti in Roma.

Nel pomeriggio è giunto a Roma Mons. Dolci, già Nunzio in Romania.

Il centenario delle oblate di Tor de Specchi

Ricorre in questi giorni il centenario della fondazione delle Oblate di Tor de Specchi, l'opera cui diede vita come si sa, Santa Francesca Romana nella sua stessa casa alle falde del Campidoglio. Il centenario si è inaugurato solennemente ieri.

Ha parlato il dott. Mario Cincolani ricordando Santa Francesca Romana, i suoi tempi e l'opera sua. Fol la Polifonica Romana ha eseguito un concerto di musica classica del secolo XVI sotto la direzione di mons. Raffaele Casimiri.

Nel giorno prossimo il pubblico che potrà accedere all'antico oratorio ed alle stanze abitate dalla Santa ascolterà anche il panegirico che della grande romana faranno S. E. mons. Ross Arcivescovo di Perugia, S. E. mons. Boccieri Vescovo di Terni e Narni e S. Em. il Card. Pacelli.

Vivaci dimostrazioni a Sofia contro gli ex ministri Ofor e Todoroff

SOFIA, 7 pom.
Il ritorno a Sofia dei due ex Ministri Ofor e Todoroff, recentemente amnistiati, ha dato luogo a vivaci dimostrazioni nella capitale.

Il corteo dei nazionalisti si è scontrato con il corteo degli agrari al fronte dei Leoni e qui si sono verificati i primi incidenti; un altro scontro si è avuto sulla Piazza Reale.

Nonche il panegirico che della grande romana faranno S. E. mons. Ross Arcivescovo di Perugia, S. E. mons. Boccieri Vescovo di Terni e Narni e S. Em. il Card. Pacelli.

La salute di Re Giorgio

LONDRA, 7 pom.
Si dichiara al Palazzo di Buckingham oggi che il Re sta meglio che il suo leggero raffreddore di testa segue il corso normale. Sebbene il Re rimanga nelle sue stanze, egli conduce la sua vita consueta attendendo alle sue mansioni ufficiali.

L'ascensione del "Polon'a", per diciemila metri

VARSAVIA, 7 pom.
I tenenti Hynak e Burzynski, che parteciparono alla corsa Gordon Bennett nel 1913 hanno effettuato una ascensione a 6 chilometri nord di Varsavia col pallone "Polon'a" quale si erano serviti per quella competizione raggiungendo l'altezza di 10.000 metri.

Il "Polon'a" ha una cubatura di 2.200 metri ed è stato gonfiato con 750 metri cubi di gas, al momento della partenza secondo il sistema Fiecard. La navicella era attrezzata con apparecchi registratori che funzionarono perfettamente che furono immediatamente controllati. Il volo durò 3 ore e 15 minuti. La temperatura registrata fu di 59.0 sotto zero. Il tenente Burzynski che ebbe a riportare il congelamento di un piede è stato ricoverato all'ospedale.

Il Vescovo di Imola

La Preghiera del Signore è l'argomento trattato dal nostro Eccmo Vescovo per la sua Pastorale al dilettato popolo della Diocesi, incomincia:

"Nella prima lettera che v'indirizza il Padre vostro, toccate delle carriere spirituali, della sublimità e necessità di questa meravigliosa preghiera che Gesù Cristo ci ha portato dal cielo, mi studiai di accostarmi in unnesso con voi al trono augusto dell'Altissimo, per iormarci un'idea per quanto oscura ed imperfetta della natura e delle opere sue. Se a quella inaccessibile luce, l'occhio umano rimase abbagliato e la mente sopraffatta dalla maestà e onnipotenza di Dio, circondato da vivi splendori di gloria, il cuore, vinto, conquistò dall'eterno amore per noi, di un fatto entusiasmante esclamare: «Padre nostro che sei nei cieli». E cogliendo come da lontano l'eco soave delle armonie degli Angeli, che, osannando al Creatore, ne cantano i nostri fratelli, vicini e lontani, chiamando sotto il suo scettro di bontà e giustizia il mondo intero, perché, come da una sola famiglia, sulle labbra di ognuno, fiorisca, pervenute dal profondo del cuore il cantico della riconoscenza e dell'amore».

Dopo una lunga dissertazione sulla efficacia della preghiera, il Vescovo termina con la seguente invocazione: «venga il tuo regno nelle anime nostre col effusione della tua grazia e la preparazione a quel regno beato di cui, che Cristo Signore ha promesso ai suoi servi fedeli, regno di gloria e di gaudio eterno in Paradiso».

L'Amm. Apostolico di Gorizia

Mons. Giovanni Sirotti, ha diretto al venerabile clero e dilettissimo popolo il suo pastorale sulla sua giurisdizione ecclesiastica, la pastorale per la quaresima 1933, svolgendo sapientemente il tema: «La necessità della santificazione».

Il Vescovo di Imola, Mons. Sirotti, ha illustrato lo scopo e i benefici dell'Anno Santo della Redenzione, affermando che «una santa gara di emulazione deve accendersi fra i figli della Chiesa per la reazzione di quella pace che Cristo ha proclamato dall'alto della Croce, mirabilmente commenta che «è inutile, però, parlare di pace, se questa non regna anzitutto nel nostro cuore e nell'anima nostra».

«La pace — continua Monsignore — è frutto della grazia divina che regna in noi, ma perché vi regni da vera e propria pace, è necessario che tutto sia disposto in modo che si trovi bene. Questa disposizione necessaria alla pace è data dall'adempimento della volontà divina».

Il Vescovo di Imola, Mons. Sirotti, ha fissato tutta la legge divina, e quindi la nostra santificazione nel sublime comando di amar Dio sopra tutto e il prossimo come noi stessi.

«Si ama il Signore — spiega il Reverendissimo Prelato — col credere nella Sua parola di vita eterna, collo sperare nella Sua infallibile promessa, e con l'adorarlo, sempre e in tutto la Sua gloria e il Suo onore».

«Si ama noi stessi tenendo ognora presente che il nostro vero bene è il Signore e uniformando a questo pensiero la nostra vita».

«Si ama il prossimo desiderandogli e procurandogli il vero bene, e considerando tutti gli uomini tanti fratelli in Cristo».

L'Amministratore Apostolico esprime il voto che l'Anno Santo segni nella nostra Archidiocesi un progresso sensibile nella pratica integrale della vita cristiana nel singolo e nella collettività, per l'opera amorosa e per lo zelo del Clero e del laicato iscritto nell'Azione Cattolica, alla quale augura una maggiore efficienza corrispondente appunto ai desideri del Santo Padre ed alle esigenze delle sue ineffabili finalità.

Nella chiusa, tutta permeata di amorosi sensi paterni, Mons. Sirotti chiede al Signore: «In quel sempre Anno Santo, la vera pace; la pace di Cristo».

Il Vescovo di Modigliana

Il Vescovo di Modigliana Mons. Massimiliano Massimiliani nella Pastorale per la Quaresima ha bellamente illustrato nel suo programma di azione di fare beato il popolo nel fargli riconoscere Dio, per suo Signore — il motto che il S. Padre si è degnato di suggerire alla meditazione dei cuori cristiani in questi Giubileo eccezionali: «Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo perché colla Tua Santa Croce hai salvato il mondo; e dopo avere chiesto che fece Gesù Cristo per noi, e ricordate l'incarico dell'incarico, della Passione, della Redenzione e delle parole di S. Bernardo (Serm. 16 del Pass.) «Quale amore dunque fu e potrà essere simile a quello di Cristo? ed in quel sempre Anno Santo, la vera pace; la pace di Cristo».

«Un Dio che soffre e muore per salvarci».

«Anche l'Apostolo S. Pietro vuole che di questo pensiero facciamo il nostro scudo, la nostra difesa, l'arma di sicura vittoria: «Poiché Cristo ha sofferito nella carne anche voi armatevi dello stesso pensiero» (1. Petri 4, 1).

«Amare, soggiunge l'eccellente Presule, di questo pensiero per rompere una buona volta con i vizi, colle passioni, col peccato, sgombrando di ogni difficoltà le vie del nostro ritorno a Dio e farci Santi. E perché l'Anno Santo non sia solamente una etichetta differente del calendario; «Tre virtù, principalmente, deve risvegliare in noi la memoria di tante volte centenaria della morte di G. C. ... la fede, la penitenza, l'amore».

«La fede senza la quale non si può piacere a Dio, dopo detto del Santo Battista e Gregorio è principalmente oggetto di questa fede e ce ne impone l'esercizio continuo».

«Ma la fede che onora Dio, quella che salva, non è una fede monca, imbecillita, che distingue e riguarda non è la fede dei deboli, né di quelli che accettano il Credo e non il Decalogo. Come i Santi ed i Martiri fissiamo quel Cristo Uomo-Dio che per noi sofferì e morì, e la fede, più viva, ripeterà: «Ecce homo, ecce Deus, ecce Deus nostre iste, ecce Deus salvator meus!».

«E come la fede ci illumina nelle agorie del Credo, ci illumina anche la nostra colpa per farle vedere in tutta la loro orribile realtà e contristarci salutarmente a penitenza».

«Convinti i suoi discepoli con la ragione di essere in uno slancio di esultanza affina — non sembra troppo se si domanda un po' di mortificazione, son gli Anziosi che ripetono: «mortificatevi membra vestra».

no alle mode, la fine nei balli, la desolazione degli spettacoli immorali, delle ingordigie, si domanda un po' di castigatezza nella vita, una più esatta osservanza delle leggi sapientissime della Chiesa nel digiuno e astinenza, un po' più di tempo dato alla preghiera, una migliore santificazione della festa, una maggior frequenza ai Sacramenti, una più forte e costante pazienza e rassegnazione nelle inevitabili croci della vita».

«E tutto quanto è più ancora faranno i buoni cristiani non per forza, ma per amore, per quell'amore che regna nei nostri cuori e che faceva gridare a S. Agostino: Signore ci hai fatti per Te, e il nostro cuore è inquieto finché non abbia riposo in Te».

Ed anche ai nostri giorni chi scrive le pagine più belle di vero eroismo? L'amore di Gesù Cristo. Sono giovani, spesso nobili e ricche, che a 18 anni danno addio alle speranze della vita per consacrarsi al servizio dei poveri e degli ammalati, sono Missionari che lasciano la Patria per un volontario e forse perpetuo esilio tra i barbari, sono i giovani cattolici del Messico, della Spagna, della Russia che offrono ai baldi padri al piombo dei carotoli per la fede. Perché lo fanno? Per amore di Gesù Cristo.

Non è però che l'amore di Gesù Cristo non conti pure degli ingrati, che ripetono il «crucifige».

«E fra noi, o fratelli e figli dilettissimi, vi è nessuno di questi infellici? C'è nessuno fra i miei cari diocesani che non ami, che non voglia amare Gesù Cristo? In questo tempo di misericordia divina, sento di scagliare contro di lui la maledizione dell'Anostolo: chi non ama nostro Signore Gesù Cristo sia maledetto, ma incliniamo davanti al Crocifisso prego, supplico, scongiuro».

Le vittime e i danni del terremoto nel Giappone

LONDRA, 7 pom.
Un comunicato ufficiale da Tokio reca che le vittime e i danni prodotti dall'ultimo terremoto sono i seguenti: morti 1560, dispersi 956, la maggior parte dei quali si teme siano annegati, feriti 354; case completamente distrutte 2873; parzialmente demolite 1456; bruciate 211.

Continua intenso l'opera di assistenza e di soccorso. Dopo i primi aiuti dell'Esercito e della Marina la loro organizzazione è stata assunta dal Ministero dell'Interno.

Il 16 Marzo 1933 XI

avrà luogo immanzabilmente in ROMA la estrazione della **GRANDE TOMBOLA** con premi in contanti per **L. 500.000** a beneficio degli Ospedali di Aquila e Avezzano

1 PREMIO L. 250.000
2° Premio L. 40.000

Cinquina L. 40.000
Premio di Ripartizione L. 130.000
Premio di Consolazione L. 40.000

Prezzo di ogni Cartella Lire 2
Tre Cartelle unite Lire Cinque
Buste della Fortuna contenenti 4 cartelle con tutti i 50 numeri
Prezzo L. 15 compreso la tassa di bollo.

Estrazione in ROMA il 16 MARZO 1933 - X
ULTIMI GIORNI DI VENDITA

ALBERGHI PENSIONI - RISTORANTI

FIRENZE
Hotel-Pension Jennings - Riccioi - Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce) - S. Sisto, 10 S. Sordani, Società Azione Cattolica

PADOVA
HOTEL REGINA p. Garibaldi - Nuova rissima moderna costruzione - 100 camere, tutti conforti, appartamenti, bagni ecc. massima pulizia. Servizio di ristorante - Prezzi modici, facilitazioni a committenti, Pellegrinaggi. Amabile serio.

RAGGI X - RADIUM
DIAGNOSTICA e TERAPIA
cure speciali per l'ipertricosi multibrotte LUPUS, ANGIOMI, TUMORI

Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI
Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini - BOLOGNA
Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 8 alle 15.00 eccetto il giovedì e la domenica.

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella 7
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22.983

GENITO-URINARIE - PELLE
Elettrolitoterapia - DIATERMIA
Dott. Cav. T. GUERRIERI
Tutti i giorni 10.15 e 14.15 (martedì e Domenica 15.10). Sale d'aspetto separate.
Telefono: 11 - Montecroce 12 tel.

Dott. G. ZARDA
SPECIALISTA MALATTIE
REN - VESCICA - URETRA
Bologna - Piazza Umberto I. N. 9 Tel. 2145
Orario: 10.15 - 17.15 eccetto lunedì e giovedì

DITTA VEDOVA BERTUZZI
VIA DANTE, 6 - MILANO
MODELLI MANEGGIANI GIORNALI/MODA
TELEF. 65107

Più di mille sono i purganti e i rimedi stitichezza ma uno solo è quello preparato su ricetta di Augusto Murri il RIM

chi usa il Rim ha quindi la sicurezza di curarsi bene.

Il RIM è economicissimo perchè una scatola da 20 squisiti bomboni che costa L. 9,40 serve almeno 10 volte per un adulto e 20 volte per un bambino.



S. A. Agenzia Generale Italiana Farmaceutici
MILANO - Corso Venezia, 14 - MILANO

Francescani e i Luoghi Santi

(NOSTRA LETTERA PARTICOLARE)

GERUSALEMME, marzo (a. d. m.) - Ricorrendo quest'anno il Sesto Centenario dell'occupazione, da parte dei Francescani, di quattro tra i principali Santuari del Vangelo, torna opportuno un riassunto di carattere storico intorno ai diritti che i Figli del Poverello hanno a giustificazione e a imperativo storico nel continuare la loro secolare missione di custodi dei Luoghi Santi in Palestina.

In quanti governano a Chicago e in quanti svariati modi?

(Nostro servizio particolare)

CHICAGO, 7 pom.

(SIC) - Le leggi che reggono la città di Chicago hanno dell'inverosimile, specialmente se si pensi che sebbene emesse da numerosi e varie organizzazioni, indipendenti l'una dall'altra, le quali pretendono di avere tutte lo scopo di proteggere la popolazione contro i delinquenti, questa regione costituisce il covo dei più temibili contrabbandieri.

Si può affermare, senza esagerazione, che tra le mura di questa città, esistono 1645 organizzazioni governative, ognuna delle quali fa per sé senza curarsi delle altre.

In un libro intitolato « Il governo della regione metropolitana di Chicago », i professori Charles E. Merriam e Albert Lepiawsky, ambedue dell'Università di Chicago uniti al professore Spencer D. Parrott di Syracuse, ci rivelano la più assurda forma di governo costituita da continue contraddizioni, da innumerevoli duplicati che regna nella seconda città degli Stati Uniti.

Infatti la provincia di Chicago possiede 350 corpi di polizia governativa e almeno altrettanti privati; inoltre essa dispone di ben dieci tribunali, indipendenti gli uni dagli altri.

E di fronte a questo esercito di forze locali, organizzate o forse, dato il loro numero, disorganizzate, la più potente organizzazione criminale del mondo.

Uno degli episodi più comici che ci viene rivelato dal libro dei tre esimi professori, e che involontariamente fa pensare ad una situazione di operetta, sono le sezioni diverse dell'organizzazione per la distruzione della zanzara.

Sebbene queste sezioni non abbiano altra missione che quella di vigilare alla distruzione dei noiosissimi insetti, pure ognuna di esse si considera indipendente, importantissima e tende ad esercitare una attività politica molto intensa.

La sola città di Chicago dispone di ben 27 governi, tutti indipendenti, e privi di qualsiasi controllo. La seconda città degli Stati Uniti possiede ventidue magnifici parchi, o giardini pubblici. Ognuno di essi governa da sé l'area che gli appartiene, e i dirigenti hanno emesso delle leggi speciali che debbono essere rispettate dai cittadini i quali abitano nella zona dipendente dai detti parchi.

I tre professori, autori del libro che indubbiamente avrà un enorme successo, sia di curiosità da parte del pubblico, che di interesse da parte delle autorità competenti, e che forse contribuirà a riportare un poco di ordine in questa città così agitata, definiscono il governo di Chicago come una « Jungla ».

La Regina d'Inghilterra perseguita l'edera

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 7 pom.

(SIC) - L'edera non piace alla regina d'Inghilterra. Infatti la regina Maria, la quale si interessa con molta passione alla coltivazione dei fiori e che durante i suoi lunghi soggiorni a Sandringham, sorvegliava personalmente l'opera dei giardinieri, ha ordinato che ovunque fosse possibile farlo, l'edera venisse strappata e sradicata.

La proprietà di Sandringham, era invece ricca di questi rampicanti, che rivestivano molti muri e molti tronchi d'alberi, poiché il re Edoardo, il amava invece molto.

Ora ben pochi sono gli alberi e le case che hanno conservato il loro rivestimento di foglie e a volte è accaduto di vedere la regina Maria, armata di un paio di forbici da giardino, la quale con le mani protette da guanti, compiva personalmente l'opera di distruzione.

Poco tempo fa durante una passeggiata, la regina notava che la cassetta di uno degli impiegati al castello di Sandringham, aveva le mura interamente coperte di edera.

Senza porre tempo in mezzo, la sovrana aiutata dalla dama d'onore che la accompagnava cominciava subito a strappare i rami del disgraziato rampicante.

I padroni della cassetta erano fuori, quando tornarono essi trovarono la regina intenta nella sua opera. Sorpresi, non sapevano che atteggiamento prendere, allorché la sovrana, con il suo più grazioso sorriso disse: « Spero che non vi dispiacerà, ma ho pensato che la vostra cassetta sarebbe stata molto più carina senza tutte queste foglie e specialmente che evitando l'umidità che le piante comunicano ai muri essa sarebbe stata anche più salubre ».

La regina Maria è convinta che i vecchi muri siano molto più belli vuoti da qualsiasi ornamento vegetale, che a volte con l'umidità che sviluppano contribuiscono ad affrettarne la rovina, o a necessitare riparazioni costosissime. Non solo, ma secondo la sovrana, l'edera, a volte nasconde vere bellezze architettoniche.

Per esempio, nel giardino di Riposo di Hunsdon, esiste una rovina interessantissima che la regina ha contribuito a rimettere in valore facendo asportare tutta l'edera che la ricopriva, e che ne nascondeva l'idea e la bellezza.

I Belgi all'Esposizione triennale di Milano

(Nostro servizio particolare)

BRUXELLES, 7 pom.

Il Belgio ha deciso di partecipare ufficialmente all'Esposizione triennale di arti decorative moderne che avrà luogo in Milano.

L'uso degli stupefacenti per far correre i cavalli

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 7 pom.

(S. I. C.) - Un nuovo sistema per drogare i cavalli da corsa, che trasforma istantaneamente un qualsiasi brocco in un corridore capace di vincere i più grossi premi, è stato recentemente scoperto e adottato in Francia.

L'operazione è compiuta con un'albina tale da non lasciare nessuna traccia, e soltanto il caso ha permesso alla polizia francese di scoprire questa grave irregolarità.

Le due famose società di corse parigine « La Société des Steeple Chases » e « La Société pour la Migliorazione della razza dei cavalli », da qualche tempo erano stupite di vedere che cavalli ripetuti di secondo ed anche di terzo ordine, vincessero con la massima facilità i prossimi premi, riuscendo a scovare corridori di primissimo ordine.

Sospettendo un trucco esse effettuarono immediatamente le indagini del caso, ma non riuscirono a scoprire nulla, finché il vicario incaricato continuava, e allora le due società si decisero a rivolgersi alla polizia.

Un giorno, poco tempo fa, un « de-

Artisti d'oggi

(Nostro servizio particolare)

CHI PARLI ANCHE PER UNA SOLA VOLTA, con questo pittore nostro, dalla figura alta e scarna, i cui occhi chiari vibrano pensosi nelle orbite profonde, rimane subito affascinato da quella personalità nobilissima, tanto in lui traspare, in una perfetta fusione di elementi, l'uomo e l'artista, che sente come un culto la missione della propria arte.

Questo maestro ancor giovane, cui toccò assai presto l'ebbrezza del successo, ebbe la forza di non abbandonarsi mai sulle conquiste raggiunte (teso com'è verso il superamento di sé stesso) e non si lasciò blandire nemmeno dagli osanna con cui, critica ufficiale e pubblico lo accossero, venuti anni or sono, quando sarabba stato naturale e giustificato credere con orgogliosa stizza, al proprio valore ed alla propria arte, invece, il Carena sempre sereno ed equilibrato, interrogando il proprio animo capì che quella non era la strada a cui tendeva la sua natura d'artista, e rinnegò allora, come lo farebbe oggi, tutto il passato e quella forza, ma d'arte che gli dette tanto lustro, tanto successo, per accingersi, con infinito coraggio, a cercare nuove forme di espressione.

Felice Carena nacque a Torino e si formò in quell'ambiente piemontese, in cui, il verismo senz'aria di Giacomo Grosso ed il simbolismo letterario di Biondi, erano i fiori a cui guardavano tutti i giovani allora. Si può quindi facilmente intravedere quanto gli sia costato voler ingrandire la propria anima ad indicare, in comune col pittore, il vero arte.

Ma siamo ben lontani dall'influenza dannosa che molti artisti nostri non hanno riportato; tanto che alcuni crederono a credere ancora di avere risolto ogni problema pittorico riducendo la loro arte ad una più o meno felice esercitazione volumetrica. Ci vuole ben altro Carena, troppo ricco di doti naturali, ha l'impulso vitale e italiana nel sangue per avere, non solo la necessità ma la possibilità di esprimersi in un linguaggio che non sia il suo. Gli ha giovato invece - assimilando tutto quello che può essere utile e sano, - l'amore dei nostri migliori antichi, e l'intento per esempio, lo studio di quelle fonti sublimi, in questo caso, non è altro che l'artista veramente forte, che l'ardito desiderio, umile e orgoglioso, nel tempo stesso, di rifarsi dalle tele del vero, a quelle di oggi. Per questo mirabili qualità, per quella semplicità e chiarezza di rappresentazione che ti fa leggere nel cuore dell'artista, per quell'afflato e quell'armonioso equilibrio, tonale che si ritrova in tutta la sua vasta opera, informata nel senso più ampio e bello alla spiritualizzazione del reale, egli raggiunge nella più alta poesia creativa, la pienezza dello stile in una sintesi perfetta di forme e sostanza. La sua arte ormai si è affermata in Italia ed all'estero come grande artista nostro l'esponente maggiore della moderna pittura italiana. La grande influenza d'egizi esercitata su noi - ed è semi sono visibili ovunque - vuol dire che la sua arte lascia una traccia profonda, sufficiente a determinare un periodo del nostro travagliatissimo novecento.

GIULIO MARCHETTI

CAMPANILE DI PRATO

Nel buio della notte, sullo schermo della paginetta bianca, comincia il cinematografo della fantasia. Un film « Luce »; un documentario: Prato.

Prato di tant'anni fa, riaffiora in « cartoni » dei ricordi, come una vecchia istantanea un po' sbiata ed un tantino buffa.

Le botteghe non si chiamavano ancora « negozi » al posto delle francescane c'erano ancora i beccati a due battenti verniciati di verde; in piazza del Comune la domenica, sotto i becchi a gas, suona la banda e i « signori », al caffè di Bachino, prendevano il latte di crema di torrone e di pistacchio; un « rubamento » (e il rubatore era sempre un campigiano o quanto meno - uno del piano: « Galiano e Campi, la peggior gente ch'iddio gli stampi ») veniva materia per tre giorni alle macchine cittadine, ed i pompieri di sul lavoro dalla campana sonava « a foco » - correva in caserma in mezzo a un nugolo di ragazzacci, affibbiandosi la strada i pantaloni della « monaca » infilata in fretta e furia nel cinto di casa; per la « fiera » il signore si pavoneggiava alle « feste » nel « palco de' nobili » - un vitino di vespa, il « boa » di tutto gale ciondoloni e col mantello secco e lungo lungo, mentre le « guardie comunali » gli sventolavano tutto l'anno a far buio per la strada vestite come collegiali con lo stocco fra le mani come una mazza da passeggio... Prato di tant'anni fa, chiusa nel triangolo delle sue vecchie mura segnata in croce da due vene di strade: dalla porta del S. Venerando a Santa Trinita, dai sette consoli fino al Mercatale.

La lotta politica locale diventava su i tre settimanali che il sabato sera venivano recapitati a Prato agli « associati »: « L'Amico del Popolo », organo de « clericato », « Il Lavoro », intorno a cui, con i capi i socialisti, s'aggrumavano tutti i mangiapreti, e « La Patria », cui facevano l'altalena i « benpensanti », conservatori fino a un punto e liberali senza esagerazioni.

Sotto l'elezioni non si viveva più; poi - nominato il sindaco e giunta - tutto ritornava tranquillo e la politica si riduceva daccanto in farmacia e dai barbieri.

L'onorevole signor sindaco, ossequiato dai « donzelli » in tuba frange d'oro, s'insediava nel suo gabinetto » fra le tende rosse, poltrone e la polvere; ogni tanto convocava il consiglio comunale avendo dare nella campana di Palazzo Pretorio, e s'illudeva di governare la vita cittadina.

S'illudeva. Chè - socialista, clericale o conservatore - chi scendeva alla gente le giornate, chi comandava davvero era un altro: era il campanile del Duomo. Bel tocco franco-verde di saponi marmorizzati - come quello per le lavande - che si vende in « piazza del paese » sui barocchi - piantato nel fusto a fianco della chiesa: bel fiore fiorito di strisce bianche e rosse, come i pali de' passaggi a livello, in mezzo alla spaziosa via, le ciminiere rosse delle fabbriche, il padrone era lui ed i pratesi avevano quello che col vocione dicevano « campane ordinava lui ».

Dall'alba al tramonto segnava per tutti, le tappe della vita cittadina: mattutino, la campana delle nove, mezzogiorno, le ventiquattro e l'ultima.

Fatto buio si chetava e, forse anche la notte alla gente di chiese non s'addice, lasciava che per il buio dell'anno - dai Santi al carnevale - provvedesse la campana del Comune col cenno avvertire per le botteghe ch'era ora per la gente perbene d'andare a letto.

Mattutino: Campanina tintilla nella bruna. Dietro la Retiaia, dove Trini e la « casa ro » - comincia a sbiancare. Sbacchi qualche porta, le « beate » rinate nelle scialle nere e col « vegg » sotto il grembo s'affrettano a battere ancora addormentati: come battere del martello su una piastrina di ferro e la gente - la rara gente che s'incontra - si saluta dal buio giorno anche se non conosce. Poi rullano sul selciato i carretti degli spazzini, si chetano a correre ascoltare le chiacchiere, le lunghe scolate di stipa che calano nella strada. Fruscia una bicicletta con un glu-glu strozzato, i fanali a gas si spengono. Alla porta pistoiese » s'ingorgano i carretti dei lattai e, a frotte, col campanello nel fagotto sotto braccio, si accingono a lavorare in città. Vengono a lavorare in città. Duomo l'ombra è fonda, ma sulla maggiore tremano quattro campanelle in cima ai cori, entra la « Messa e dai celi si leva con il rullo d'una tomba la voce dei canoni. Deus in adiutorium meum intende... ».

Le nove. Per mezz'ora, fino alle dieci e mezzo, suona la campana per gli scolari. Per l'aria odor di latte e di fuoco e di pane arrostito, il viso fresco e d'acqua chiara, voglia di correre, bisogno di correre e di sgranchirsi. Andiriventi serrato di ragazzaglia giocante, nei dintorni delle scuole, un « bottegaio », finito di sistemare la fiera in bella mostra, riguarda il banco per servire i clienti, sono allegri ed hanno per tutti

qualche cosa da dire. Le donne, con la sporta o il fagotto della spesa infilato nel braccio e la borsa dei soldi serrata in mano insieme al fazzoletto, vuotano fra la bottega del macellaio e quella del fornaio il sacco delle chiacchiere. In « via del Pesce » e sulla piazza del Duomo, quei dei barocchi decantano a gran voce la propria mercanzia: carciofi empolesi, cipolloni di Legnaia, piselli nostrali, « porcini » giovani, arance tutte di sugo rosso... Sotto le logge, commercianti, mediatori, avvocati assalgono i primi affari della giornata. Intorno alla posta gli impiegati delle « ditte » aspettano l'uscita dei portatelettere. Dovunque attesa, ma attesa fervida; abbrivio; inizio lieto d'una giornata nuova che non si sa ancora quale riserbi. Darsi da fare e sperare: questo è vivere.

La campana delle nove è ristata? Gesumino, ho fatto tardi stamani! Scappo a casa a mettere i ceci sul focol, se no, quando quei figlioli tornano, non son cotti!

Mezzogiorno. Campana benedetta del sollievo, odora di spigo come la tovaglia, sporita di baci di bimbi fragranti come morsi di pan fresco scricchiolante. Le donne - digià mezzogiorno? - buttano la minestra e corrono ad apparecchiare mormorando l'Angelus: a scuola gran sbattere di libri nelle cartelle, poi passo cadenzato nei corridoi che ne rintonano, poi scoppi di grida nel sole; negli uffici, smuover di sedie, incrociarsi di saluti e rapido svanire; nelle fabbriche i telai si chianano.

Quiete nelle vie semideserte. In un risgelo d'ombra un manovale, col grembio attortigliato intorno alla vita e il coltello a serramanico in pugno, mangia un tocco di pane e una salacca. Desina digiunando lento e guardando lontano. Si direbbe che pensi, e invece non pensa a nulla; gusta il pane casalingo che comprò ieri fresco fresco dai contadini accanto a casa sua: è buono, è pan di grano e anche il sapore della salacca gli danna.

Le ventitré. Sole che s'arrossa avvandando al tramonto; ultime ore di lavoro, pese e pur ferve per la fine ormai vicina. Fuori porta Mercatale, alla Pietà, ai Cappuccini, in Glicia bassa c'è gente a prendere una boccata d'aria. I collegiali in fila, a due per due, sono a « passeggio »; gli scolari - posati i libri a casa - si ritrovano ai giardini pubblici e giocano a barriera, ai « cladi » e carabinieri, alla « guerra »; nelle piazzette sterrate fuori mano, orde di ragazzaglia s'avventano intorno ad un pallone di cenicio.

Le ventiquattro. Nella stanza le tonne mettono da parte il lavoro, bisacciano l'Angelus, e s'avviano in cucina ad accendere il fuoco. In cielo impazziscono striduli i rondini e sugli alberi i passerai s'adunano in fiera. Gemono le sirene delle fabbriche, sciamano gli operai, invadono le strade. Su è giù per il « corso » si fan quattro passi prima di tornare a casa, e i « curati » del Duomo camminano innanzi e indietro lungo la gradinata della chiesa. L'ultimo sole s'impigrisce sui tetti. Anche oggi è passato e comincia l'attesa del domani: è la nostra catena.

L'una. E' buio. In casa, donne e ragazzi dicono il « De profundis » per i « poveri morti »; poi si accende il lume, ch'è ormai la finestra si distingue appena. Dalla cucina viene odor di soffritto, d'aglio e di salvia; le posate tintinnano sulla tavola sotto la campana del gas. Per la strada, sfilano al lume delle torce a vento un trasporto funebre e passando davanti a una bottega illumina un gran cartello appeso a un chiodo fuor dell'uscio su cui si legge: fagioli cotti in forno.

Ecco, qualcuno ha infilato la chiave nella toppa di casa: è il babbo. I ragazzi gli corrono incontro senza paura del buio; schiocchi di baci, un fagottino bianco salvato a stento per aria e la voce della mamma che grida di là: - A cena, gente, a cena!

Ora il campanile del duomo riposa muto sotto le stelle. Forse lassù nel buio, data un'occhiata in giro ad assicurarsi che tutto sia per bene, s'appioppa anche lui, ma senza reclinare il capo che è sormontato dalla croce.

E la croce levata da lui su in alto, più in alto di tutto, resta a vegliare e a benedire sulla città che s'addormenta quieta e soddisfatta della sua giornata operosa.

Così una volta. Oggi non so. Tante cose sono cambiate! Il campanile c'è sempre accanto al Duomo anche se fasciato d'impalcature per le riparazioni che la sua vetusta richiede; ma non so se canti ancora mezzogiorno e l'una. La campana delle nove, anzi, non fa, era ammutolita e non sonava più.

Chi sa se il venerdì suona ancora le ventuna! Ricordo lo strano suono di quella campana nell'immediato pomeriggio di quel unico giorno della settimana. La mamma s'affacciava al terrazzo e ci chiamava su dall'orto: - Svelti, ragazzi, che suonan le ventuna!

E bisognava correre per arrivare prima che la campana ristesse, per non perdere l'indulgenza. E la mamma ci faceva inginocchiare, ci faceva segnare e poi cominciava: - Alle ventuna Gesù muore ferito dall'arancia: Adoramus Te Christe et benedicimus Tibi... Quell'affare dell'arancia era per me un « rebus » difficile a spiegare; ma nella mia fantasia bambina quella nota calda d'orto nella vespertina rossa-cupa della morte di Ge-

Chiari e vivo linguaggio italiano nell'armonioso equilibrio tonale

(Nostro servizio particolare)

CHI PARLI ANCHE PER UNA SOLA VOLTA, con questo pittore nostro, dalla figura alta e scarna, i cui occhi chiari vibrano pensosi nelle orbite profonde, rimane subito affascinato da quella personalità nobilissima, tanto in lui traspare, in una perfetta fusione di elementi, l'uomo e l'artista, che sente come un culto la missione della propria arte.

Questo maestro ancor giovane, cui toccò assai presto l'ebbrezza del successo, ebbe la forza di non abbandonarsi mai sulle conquiste raggiunte (teso com'è verso il superamento di sé stesso) e non si lasciò blandire nemmeno dagli osanna con cui, critica ufficiale e pubblico lo accossero, venuti anni or sono, quando sarabba stato naturale e giustificato credere con orgogliosa stizza, al proprio valore ed alla propria arte, invece, il Carena sempre sereno ed equilibrato, interrogando il proprio animo capì che quella non era la strada a cui tendeva la sua natura d'artista, e rinnegò allora, come lo farebbe oggi, tutto il passato e quella forza, ma d'arte che gli dette tanto lustro, tanto successo, per accingersi, con infinito coraggio, a cercare nuove forme di espressione.

Felice Carena nacque a Torino e si formò in quell'ambiente piemontese, in cui, il verismo senz'aria di Giacomo Grosso ed il simbolismo letterario di Biondi, erano i fiori a cui guardavano tutti i giovani allora. Si può quindi facilmente intravedere quanto gli sia costato voler ingrandire la propria anima ad indicare, in comune col pittore, il vero arte.

Ma siamo ben lontani dall'influenza dannosa che molti artisti nostri non hanno riportato; tanto che alcuni crederono a credere ancora di avere risolto ogni problema pittorico riducendo la loro arte ad una più o meno felice esercitazione volumetrica. Ci vuole ben altro Carena, troppo ricco di doti naturali, ha l'impulso vitale e italiana nel sangue per avere, non solo la necessità ma la possibilità di esprimersi in un linguaggio che non sia il suo. Gli ha giovato invece - assimilando tutto quello che può essere utile e sano, - l'amore dei nostri migliori antichi, e l'intento per esempio, lo studio di quelle fonti sublimi, in questo caso, non è altro che l'artista veramente forte, che l'ardito desiderio, umile e orgoglioso, nel tempo stesso, di rifarsi dalle tele del vero, a quelle di oggi. Per questo mirabili qualità, per quella semplicità e chiarezza di rappresentazione che ti fa leggere nel cuore dell'artista, per quell'afflato e quell'armonioso equilibrio, tonale che si ritrova in tutta la sua vasta opera, informata nel senso più ampio e bello alla spiritualizzazione del reale, egli raggiunge nella più alta poesia creativa, la pienezza dello stile in una sintesi perfetta di forme e sostanza. La sua arte ormai si è affermata in Italia ed all'estero come grande artista nostro l'esponente maggiore della moderna pittura italiana. La grande influenza d'egizi esercitata su noi - ed è semi sono visibili ovunque - vuol dire che la sua arte lascia una traccia profonda, sufficiente a determinare un periodo del nostro travagliatissimo novecento.

GIULIO MARCHETTI

La gioia di essere operati durante un concerto radiofonico

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, marzo

(SIC) - Per la prima volta nella storia della medicina, gli ammalati ricoverati negli ospedali londinesi, sono stati messi in condizioni di ascoltare dei concerti radiofonici di ballate e musica leggera, mentre vengono sottoposti a gravissime operazioni. Questi esperimenti musicali nelle sale operatorie, sono stati descritti recentemente dal chirurgo professore Basil Hughes, in una conferenza tenuta dinanzi ai dirigenti della Bradford Infirmary.

Il professor Hughes ha dichiarato che negli ultimi giorni dieci ricoverati da lui operati si erano mostrati entusiasti della distrazione che veniva loro procurata dal concerto radiofonico.

La musica, per chi la ama, è un ottimo sedativo dei nervi, inoltre fa ascoltare ballate e canzoni, distoglie la mente dei pazienti dall'operazione che stanno subendo.

« Un ammalato, che aveva subito una gravissima operazione », continua il dottor Hughes, « all'uscita della sala di operazione ha dichiarato: « Ma, questo concerto! Ho passato un momento dei momenti più piacevoli della mia vita ».

Un'altra volta il dottor Hughes stava asportando buona parte dello stomaco ad un ammalato, allorché il medico curante di questi entrò nella sala operatoria. Il paziente era talmente distratto dalla musica che accolse il suo dottore, che naturalmente non se lo aspettava con questa domanda: « Per favore, potreste dirmi quale cavall'abbia vinto l'ultima corsa del pomeriggio? ».

Un grazioso dono di S. E. Mussolini alla Biblioteca Marciana

(Nostro servizio particolare)

VENEZIA, 7 pom.

L'unico esemplare conosciuto della prima edizione dell'« Orlando innamorato » di Matteo Boiardo è stato destinato, per volontà del Capo del governo, che l'aveva avuto in regalo dal sr. uff. Tommaso Da Marinis di Firenze, alla nostra Biblioteca Marciana. Il libro, che ha un valore anche commerciale grandissimo, è stato stampato nella nostra città nel 1886 e alla nostra città ora ritorna.

Violenta tempesta ad Anrolo

(Nostro servizio particolare)

LISBONA, 7 pom.

Giunge notizia da Lavio che una recente tempesta ha provocato inondazioni e gravi danni. Parecchi immobili minacciato di crollare.

La gioia di essere operati durante un concerto radiofonico

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, marzo

(SIC) - Per la prima volta nella storia della medicina, gli ammalati ricoverati negli ospedali londinesi, sono stati messi in condizioni di ascoltare dei concerti radiofonici di ballate e musica leggera, mentre vengono sottoposti a gravissime operazioni. Questi esperimenti musicali nelle sale operatorie, sono stati descritti recentemente dal chirurgo professore Basil Hughes, in una conferenza tenuta dinanzi ai dirigenti della Bradford Infirmary.

CRONACHE DI LIBRI

"Le istruzioni catechistiche" di P. Idefonso da Brassanvido

Le istruzioni catechistiche del fratescano Padre Idefonso da Brassanvido... ecco un'opera veramente fortunata...

Del valore di quest'opera è chiara conferma il coro di plausi altissimi che ha salutato l'iniziativa di una nuova completa edizione in cinque volumi...

Fra tali voci di compiacimento si eleva soprattutto quella pontificia che, rilevando come il tempo nulla abbia tolto di vita all'opera...

Naturalmente, per quanto le istruzioni catechistiche nulla abbiano sofferto nella sostanza dall'epoca in cui furono composte fino ad oggi...

L'opera — come abbiamo accennato — è suddivisa in cinque volumi, il primo dei quali — il simbolo degli Apostoli — è già uscito in decorosa veste tipografica...

Al primo volume è premissa un'efficace invocazione di F. Idefonso da Brassanvido (1696-1777) che, dopo di avere insegnato filosofia e teologia in molti istituti francescani...

Un manuale per le funzioni della Settimana Santa. Annunciando l'Anno Giubilare il Papa ha manifestato a tutto il mondo il desiderio che la Settimana Santa sia ovunque celebrata con speciale solennità...

Nelle chiese dove i riti della Settimana Santa, per la scarsità di Clero, non possono compiersi col Diacono e il Suddiacono, il celebrante deve supplire con un maggior impegno e con l'aiuto dei Chierichetti che abbisognano di un'accurata istruzione...

"Rationes Decimarum Italiae", di Pietro Guidi. Il felice disegno pensato dalla venerata memoria del fondatore della Società Cattolica per gli studi scientifici dell'Illustre Maestro Giuseppe Toniolo...

L'art. 4 del decreto prevede le sanzioni per la mancata presentazione dell'elenco nominativo e la presentazione di un elenco inesatto per i quali casi il secondo comma dell'art. 4 dispone l'immediata applicazione delle sanzioni relative...

Convegno nazionale per le pavimentazioni cementiste. Vivo interesse ha destato negli ambienti tecnici e presso le pubbliche amministrazioni l'annuncio che a fine marzo avrà luogo in Roma un convegno nazionale per studiare i problemi inerenti allo sviluppo delle pavimentazioni cementizie...

Un concerto dell'Ejar di Torino. Organizzato dalla Federazione dei fasci di combattimento si è svolto al teatro civico un grandioso concerto eseguito a favore dell'opera assistenziale della orchestra dell'Ejar di Torino...

Un'improvvisa visita dell'on. Sta race a Napoli. Ier mattina giunse senza preavviso alla nostra città il Segretario del partito on. Sta race, il quale si è recato alla sede della Federazione dei fasci di combattimento...

La Corte d'Assise di Brindisi. Iermattina con l'intervento delle autorità e delle gerarchie si è inaugurata la Corte d'Assise di Brindisi. Hanno pronunciato discorsi il Procuratore generale Palopoli rilevando l'importanza della nuova legislazione fascista e la nuova formazione della Corte d'Assise...

Le tasse di sbarco. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale col quale vengono fissate le norme per l'applicazione per la tassa di sbarco cui sono soggette tutte le merci provenienti dall'estero...

Nonna e nipotino morti per ustioni. Tra atroci spasimi sono morti al nostro ospedale la settantenne Regina Pelizzoni e il bambino di sette anni Luigi Maselli di cui la Pelizzoni è nonna materna. Domenica sera la Pelizzoni, insieme con il bambino, si trovava nella propria abitazione di via Carducci...

Le relazioni alla Camera. La relazione conclude: «I motivi di ordine morale, economico e finanziario che hanno ispirato il provvedimento, si inquadrano nella azione che il governo fascista va da oltre dieci anni svolgendo in difesa e a sostegno della più giusta ripartizione del carico tributario fra tutti i cittadini attraverso l'eliminazione delle evasioni manifeste o larvate».

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati granari. Alessandria, 7 — Frumento L. 99 a 104. Novara, 7 — Frumento naz. fine litro a 107; id. id. comune 98 a 102; Risone mezzagrana 80 a 91; risina 70 a 79...

Mercato di Ferrara. FERRARA, 7 — Cereali: Frumento fino al Q.le da L. 105 a 108; il buono mercantile da 102 a 105; id. mercantile da 97 a 102; Frumentone ferr. da 40 a 50; Segala da 60 a 62; Orzo da 45 a 48...

Mercati v. nicoli. CAMPANIA — Mercato di San Severino — L'andamento del mercato vinicolo è in piena efficienza. Grande movimento di acquisti...

Cartelle Fondiarie. Cassa Risparmio Milano 5 per cento 483,5/8; Cassa Risparmio Bologna 5 per cento 490,1/2; Cassa Risparmio Roma 5 per cento 497,7/8; Credito Fondiario Roma 6 per cento 507,1/2...

Obbligazioni. Pubblica Utilità 6 per cento 458,1/2; Pubblica Utilità 5 per cento 458,1/2; Credito Navale 6 per cento 483,5/8; Edilizia 4 per cento 490,1/2; Edilizia 5 per cento 497,7/8; Edilizia 6 per cento 507,1/2; Ferr. Nord. Milano 6 per cento 507,1/2...

Nonna e nipotino morti per ustioni. Tra atroci spasimi sono morti al nostro ospedale la settantenne Regina Pelizzoni e il bambino di sette anni Luigi Maselli di cui la Pelizzoni è nonna materna...

Le tasse di sbarco. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale col quale vengono fissate le norme per l'applicazione per la tassa di sbarco cui sono soggette tutte le merci provenienti dall'estero...

Un'improvvisa visita dell'on. Sta race a Napoli. Ier mattina giunse senza preavviso alla nostra città il Segretario del partito on. Sta race, il quale si è recato alla sede della Federazione dei fasci di combattimento...

Un concerto dell'Ejar di Torino. Organizzato dalla Federazione dei fasci di combattimento si è svolto al teatro civico un grandioso concerto eseguito a favore dell'opera assistenziale della orchestra dell'Ejar di Torino...

Le relazioni alla Camera. La relazione conclude: «I motivi di ordine morale, economico e finanziario che hanno ispirato il provvedimento, si inquadrano nella azione che il governo fascista va da oltre dieci anni svolgendo in difesa e a sostegno della più giusta ripartizione del carico tributario fra tutti i cittadini...

Un'improvvisa visita dell'on. Sta race a Napoli. Ier mattina giunse senza preavviso alla nostra città il Segretario del partito on. Sta race, il quale si è recato alla sede della Federazione dei fasci di combattimento...

Un concerto dell'Ejar di Torino. Organizzato dalla Federazione dei fasci di combattimento si è svolto al teatro civico un grandioso concerto eseguito a favore dell'opera assistenziale della orchestra dell'Ejar di Torino...

Le relazioni alla Camera. La relazione conclude: «I motivi di ordine morale, economico e finanziario che hanno ispirato il provvedimento, si inquadrano nella azione che il governo fascista va da oltre dieci anni svolgendo in difesa e a sostegno della più giusta ripartizione del carico tributario fra tutti i cittadini...

Un'improvvisa visita dell'on. Sta race a Napoli. Ier mattina giunse senza preavviso alla nostra città il Segretario del partito on. Sta race, il quale si è recato alla sede della Federazione dei fasci di combattimento...

Un concerto dell'Ejar di Torino. Organizzato dalla Federazione dei fasci di combattimento si è svolto al teatro civico un grandioso concerto eseguito a favore dell'opera assistenziale della orchestra dell'Ejar di Torino...

Le relazioni alla Camera. La relazione conclude: «I motivi di ordine morale, economico e finanziario che hanno ispirato il provvedimento, si inquadrano nella azione che il governo fascista va da oltre dieci anni svolgendo in difesa e a sostegno della più giusta ripartizione del carico tributario fra tutti i cittadini...

Un'improvvisa visita dell'on. Sta race a Napoli. Ier mattina giunse senza preavviso alla nostra città il Segretario del partito on. Sta race, il quale si è recato alla sede della Federazione dei fasci di combattimento...

Un concerto dell'Ejar di Torino. Organizzato dalla Federazione dei fasci di combattimento si è svolto al teatro civico un grandioso concerto eseguito a favore dell'opera assistenziale della orchestra dell'Ejar di Torino...

Le relazioni alla Camera. La relazione conclude: «I motivi di ordine morale, economico e finanziario che hanno ispirato il provvedimento, si inquadrano nella azione che il governo fascista va da oltre dieci anni svolgendo in difesa e a sostegno della più giusta ripartizione del carico tributario fra tutti i cittadini...

RIMEDIO SECOLARE. PASTIGLIE MARCHESINI CONTROLA TOSSE S. A. BELLUZZI-BOLOGNA. "Dichiaro di aver trovato le Pastiglie Marchesini efficaci a combattere lo stimolo della tosse nei catarri acuti e cronici delle vie respiratorie..."

"Le Pastiglie Marchesini contro la Tosse meritano la rinomanza popolare di cui godono." Prof. PIETRO ALBERTONI, Senatore del Regno.

UNA VITA MERAUVIGLIOSA. Vita del Servo di Dio P. Innocenzo da Calagrone. Generale Cappuccino Marletti - Torino.

BALDINI Dott. AGOSTINO. MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO. GABINETTO DENTISTICO. Scrivete, pubblicate che il vostro vuole la vita del giornale...

FILATELICI! Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi...



QUALCHE DETTAGLIO: STATI SARDI, GERUSALEMME, SALONICO, SMIRNE, TRIPOLI DI BARBERIA, LA CANEA, SERIE COMMEMORATIVE, TIENTIN, CORFU, UFFICI POST. NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO, CALINO, CASO, CASTELROSSO, SCARFANTO, STAMPALIA, COC, CALCHI, LERO, LISBO, NUBRO, PATMO, PISCOPI, ROMA, SIMI ecc.

L'Anno in piena. FIRENZE, 7. L'Anno e i suoi affluenti sono in piena a causa della pioggia di questi giorni. Non sono stati per ora segnalati allagamenti ed altri danni.

Lieve incidente ad un piroscafo. TRIESTE, 7. Il piroscafo "Brioni" trasportando dei tritoli dall'isola omonima a Fola si è arenato, all'imboccatura del porto dell'isola, sul fondo roccioso...

Tram fermi per 2 ore a Firenze. FIRENZE, 7. Domenica sera, per un corto circuito provocato dalle infiltrazioni di acqua piovana nei cavi dell'energia elettrica, tutti i tram delle principali linee cittadine e del suburbio hanno subito una interruzione di oltre due ore.

La mostra del Tesoro di Firenze sacra nel prossimo Maggio

FIRENZE, 7. Si è riunito lunedì, come avevamo in precedenza annunciato, il Comitato Esecutivo della Mostra del Tesoro di Firenze Sacra. La riunione presieduta dall'avv. Fantechi, vice segretario federale in rappresentanza del dott. Pavolini, segretario federale e presidente del Comitato, si è svolta in una sala della Federazione provinciale commercianti, dalla quale è partita l'iniziativa.

La riunione erano presenti i numerosi componenti del Comitato rappresentanti degli enti cittadini interessati. Il comm. Mario De Roberto, presidente della Federazione commercianti, aprì la riunione ha ringraziato le autorità cittadine per avere aderito così largamente all'iniziativa. In modo particolare ha ringraziato S. E. mons. Arcivescovo la cui adesione significativa e tutta ha permesso che l'iniziativa potesse attuarsi.

L'avv. Fantechi, a nome del segretario federale, ha ringraziato la Federazione della bella iniziativa e ha rinnovato il ringraziamento a quanti vi hanno aderito. Il comm. Nello Tarchiani ha poi esposto i concetti informativi della Mostra. Si tratta, come facevano noto, di esporre nei locali del Convento di San Marco, già così ricco di opere d'arte, quadri e oggetti artistici che si trovano nelle chiese della Diocesi, i quali attestano il posto avuto in passato dalla nostra città nel movimento artistico. Questa esposizione dimostrerà anche, come si esprime S. E. mons. Arcivescovo nella comunicazione che uscirà nel prossimo "Bollettino dell'Arcidiocesi" quanto di ispirazione abbia avuto il genio della Fede cristiana e quanto di protezione della Chiesa cattolica. I componenti di una apposita commissione artistica, scelti fra i membri del Comitato, si recheranno nelle varie chiese a prendere in consegna i vari oggetti già indicati dall'Ufficio d'Arte del Comune di Firenze e dalla Soprintendenza dell'Arte medievale e moderna, ne rilasceranno regolare ricevuta e ne cureranno la sistemazione nei locali prescelti del Convento di San Marco. Si spera che la Mostra possa aprirsi sui primi del prossimo maggio ed è certo che richiamerà una folla di visitatori perché si tratta da un lato di opere d'arte importantissime e assai rappresentative dei capolavori della storia dell'arte italiana, e dall'altro di opere e oggetti che in generale per il luogo in cui vengono conservati o per la rarità delle occasioni nelle quali vengono esposti, sono di solito poco visibili al pubblico.

Parte importante di questa mostra saranno i reliquiari, molti dei quali sono stupende opere d'arte; per l'esposizione di essi, dato che non possono considerarsi solo oggetti d'arte perché contengono le reliquie di Santi, sarà preparata una apposita Cappella, nei quali oggetti invece saranno, per quanto possibile, raggruppati secondo la loro appartenenza chiesa per chiesa. E' naturale però che queste che indichiamo sono le linee principali del progetto di esposizione che potrà poi subire modificazioni all'atto pratico. L'esposizione del comm. Tarchiani è stata assai attentamente seguita, e sono state fatte poi alcune proposte da parte dei presenti. Quindi il comm. Mario De Roberto ha comunicato le linee principali del piano finanziario studiato perché l'iniziativa possa avere pieno successo e i contributi già promessi da parte di alcuni Enti cittadini come il Comune di Firenze, la Federazione commercianti, la Federazione albergatori. Altri Enti cittadini hanno promesso il loro contributo sedute stante. I contributi già promessi raggruppati una cifra notevole che permette di bene sperare per il seguito.

Terminata la riunione si sono adunate subito separatamente nei locali del Comitato regionale e della Commissione artistica e quella finanziaria.

Ecco l'elenco dei componenti il Comitato generale e la Commissione artistica e quella finanziaria.

Comitato generale - Presidente: comm. dott. Alessandro Favolini, Segretario Federale del P. N. F.; Vice Presidente: mons. Giuseppe Faracini, Presidente della Commissione Diocesana per l'Arte Sacra, march. Roberto Ginori Venturi, gr. uff. prof. Giovanni Pozzi; Segretario: comm. avv. Giulio Galdi; Membri: S. E. il Maresciallo d'Italia conte sen. cav. di gr. G. Guiseppe Fecchi Galdini, Presidente della Cassa di Risparmio, S. E. gr. uff. dott. Ugo Ojetti, Accademico d'Italia, S. E. comm. prof. Paolo Emilio Pavolini, Accademico d'Italia, conte san. Giuseppe Della Cherardesca, Podestà di Firenze, gr. uff. avv. Angelo Badini, Preside della Provincia di Firenze, S. E. il Principe sen. cav. di gr. P. Piero Ginori Conti, Vice Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, sen. gr. uff. prof. Guido Mazzoni; S. E. on. cav. di gr. avv. Giuseppe Morelli, on. march. Luigi Riboldi, comm. dott. Luigi Marschitzky, Intendente di Finanza, prof. comm. Binda De Vecchi, Magnifico Rettore dell'Università, cav. uff. prof. Mario Salmi, cav. Pietro Calarindi, Vice segretario del Fascio di Firenze, generale comm. Roberto Sandulli, Podestà del Comune di Bagno a Ripoli, conte dott. Venerosi Pesciolini, Vincenzo Commissario Prefetto del Comune di Barberino Val d'Elisa, colonnello cav. uff. Alberto Scribani Rossi, Podestà del Comune di Borgo S. Lorenzo, generale cav. Gino Pelleschi, Podestà del Comune di Castelflorentino, cav. Guido Franceschi, Podestà del Comune di Certaldo, cav. dott. Dino Masi, Podestà del Comune di Empoli, comm. ing. Rodolfo Cocchi, Podestà di Firenze, cav. avv. Lelio Bossi, Podestà di Impruneta, cav. uff. dott. Pietro Novelli, Podestà di Montepulciano, dott. Angelo Fabroni, Commissario Prefetto di Palazzuolo di Romagna, cav. dott. Paolo Guiffrida, Commiss. Pref. di Pontassieve, conte

I concorsi banditi dall'Amministrazione finanziaria

ROMA, 7. Il giorno 12 marzo corrente scade il termine utile per la presentazione dei documenti ai seguenti concorsi banditi dall'Amministrazione finanziaria.

Concorso per esami a 30 posti di volontario (Vice segretario in prova) nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero e delle Intendenze di Finanza (Gruppo A).

Concorso per esami a 25 posti di allievo in prova nel ruolo della carriera di ordine del Ministero e delle Intendenze di Finanza (Gruppo C).

Concorso per esami a 15 posti di allievo in prova nel ruolo del personale d'ordine delle carriere centrali (Gruppo C).

Concorso per esami a 20 posti di volontario di ragioneria nella Intendenza di Finanza (Gruppo B).

Concorso per esami a 10 posti di allievo in prova nel ruolo della carriera degli ufficiali di ragioneria dell'Intendenza di Finanza (Gruppo C).

Concorso per esami a 37 posti di ingegnere in prova nel ruolo della Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici (Gruppo A).

Concorso per esami a 10 posti di disegnatore e computista nel ruolo della Amministrazione provinciale del Catasto e dei servizi tecnici (Gruppo C).

Concorso per esami a tre posti di allievo chimico nei laboratori chimici delle Dogane e imposte indirette (Gruppo B).

Concorso per esami a 30 posti di volontario nel ruolo della Amministrazione delle Dogane (Imposte di produzione).

Concorso per esami a 14 posti di ufficiale aggiunto nel ruolo della Amministrazione provinciale delle imposte dirette (Gruppo B).

Concorso per esami a 25 posti di ufficiale tecnico in prova nel ruolo della Amministrazione delle Dogane (Imposte di produzione).

Concorso per esami a tre posti di disegnatore e computista nel ruolo della Amministrazione provinciale del Catasto e dei servizi tecnici (Gruppo C).

Concorso per esami a 150 posti di volontario in prova (procacciatori di seconda classe) nel ruolo della Amministrazione provinciale delle imposte dirette (Gruppo B).

Concorso per esami a 28 posti di allievo d'ordine nel ruolo dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette (Gruppo B).

Concorso per esami a 150 posti di volontario in prova (procacciatori di seconda classe) nel ruolo della Amministrazione delle Dogane (Imposte di produzione).

Concorso per esami a 150 posti di volontario in prova (procacciatori di seconda classe) nel ruolo della Amministrazione provinciale delle imposte dirette (Gruppo B).

Concorso per esami a 30 posti di allievo in prova nel ruolo della carriera d'ordine degli uffici provinciali del Tesoro (Amministrazione del Tesoro, Gruppo B).

I Sovrani d'Italia in Egitto

FAIUM, 7. I Sovrani della Principessa Maria e i Principi D'Assia, sbarcati ieri mattina a Wasia, dove avevano trascorso la notte, sono giunti alle ore 8,30 alla stazione di Faium, dopo 2 ore di viaggio, in treno, attraverso la lussureggiante oasi.

Allo scendere tutti imbarcati in tricicli e decorati con piante e fiori i Sovrani, sono stati ricevuti dal Console Liberati, dal Prefetto Mohamed Effendi Saleh, dal comandante della polizia Abdel Latif Bey, dal senatore Abuzet Bey Tawfik, dai deputati Kawi, Badi, Mehed, Valiel Rindi, Seif E. Nasser, Mussa, dai componenti del consiglio municipale di Faium, da vari notabili, fra cui il Gran Patriarca della chiesa Copta, Isa. Quando il treno è entrato in stazione la compagnia d'onore ha presentato le armi e la banda ha suonato l'inno egiziano e la Marcia Reale, mentre gli allievi indigeni delle scuole italiane delle missioni francescane un forte gruppo di connazionali, e una folla composta di cittadini locali, hanno calorosamente accolto i Sovrani.

Il Console Liberati ha presentato alle loro Maestà l'agente consolare Raoul Tedeschi, il fidejussore dei fasci dell'Alto Egitto Amedeo Tommasi, e varie signore italiane. Le figlie del Prefetto e dell'agente consolare hanno offerto fiori alla Regina.

I Sovrani poi hanno passato in visita un numeroso gruppo di scolari schierati nell'atrio della stazione insieme a Padre Savino e a Madre e Leonia Melchiorri, direttori rispettivamente delle sezioni maschili e femminili della scuola francescana.

Le LL. MM. si sono intrattenute brevemente con il gruppo degli italiani, quindi sono uscite nel piazzale esterno della stazione decorato con festoni tricolori, e dove una enorme folla di indigeni li ha accolti con un lungo applauso e riacclamazioni.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

Lettere dal Novarese

Un grande piano regolatore per il rilevante sviluppo di Novara

NOVARA, marzo. La città di Novara, uno dei firmissimi municipi, che i Vitelliani conquistarono nella lotta tra Vitellozzo ed Ottone, celebrarono il Comune della restaurazione italiana, infuata tappa nel movimento per la indipendenza nazionale. Si vedeva la sua popolazione in un'annata raddoppiata, da tredici a sessanta mila abitanti. E lo stesso nucleo delle abitazioni centrali, che si delinea dal recinto dei vecchi bastioni delle fortificazioni di Carlo V, si è anch'esso tanto diseso d'attorno da formare dei nuovi sobborghi oltre ai vecchi tradizionali. E più in là ancora se vanno le abitazioni distendendo. Si imponeva perciò un piano di ampliamento razionale che non prevedesse soltanto alle esigenze immediate attuali ma anche a quelle di un discreto raggio di anni in avvenire e nel contempo sistemasse il centro della città, in larghe strade, possibili alle moderne esigenze.

Il Municipio ha perciò bandito un concorso tra i professionisti d'Italia per un primo premio di cinquanta mila lire.

Il Mottarone, la grande montagna che si estende a mille quattrocento metri, nel mezzo del Novarese, isolata completamente da altri nuclei montani, tra il Lago Maggiore e quello di Orta, ha sempre attratto grandi masse di gente che su la grande collina si divertono nei più svariate esercizi sportivi, primo quello dello sciare. E gli alberghi che vi sono e che hanno raddoppiato la loro capacità ospitativa, non hanno una intenzione. Non resta avulsa dal nuovo fiotto di vita bella Chiesa dedicata alla Madonna della Neve che vede le sue funzioni quotidianamente frequentate dai baldi turisti sempre ancora numerosi.

L'accesso alla sommità è favorito dalla ferrovia elettrica da Stresa, che sempre e da una carrozzabile dal versante del Cusio da Miasino-Ameno, che in un percorso di dodici chilometri apporta rotabili di qualsiasi modo, anche torpedoni sulla cima meravigliosa donde si gode in anfratto la veduta di tutta la chiesra delle Alpi, dal Monviso al Grappa.

In Valsesia, l'on. Olmo ha iniziato una ispezione interessantissima. Poiché quale Presidente della Federazione degli Agricoltori, raduna in ogni centro, anche nei più piccoli e dispersi, gli agricoltori, che sono tutti piccoli proprietari rurali. Ed a loro non fa lunghe parole, ma interessandoli a problemi che gli stessi gli espongono, provoca su la risoluzione degli stessi la più vivace e generale discussione che si conclude in ogni paese con la elencazione delle proposte avanzate e ritenute serie per un loro esame comparato alle richieste degli altri paesi e per un conseguente studio generale, dal quale sorgieranno le proposte da avanzarsi al Governo Nazionale.

L'Artigianato in Provincia, diffusissimo, specialmente nei piccoli centri e nella vallate, ha costituito di questi giorni la sua Federazione Provinciale che intende esplicitamente una attività lavoratissima per la tutela e l'incremento della categoria numerosissima che attraverso le più svariate forme estrinseca una attività mirabile, feconda di un largo contributo alla economia domestica e nazionale.

Ed è per particolare merito del Prefetto che l'Artigianato oggi ha una direzione provinciale poderosa e tale che la apporterà largo sviluppo tra una tutela energica.

Il ritrovamento del tempio del dio Coccodrillo, di cui parlano molti papiri, e che non era stato trovato da altre missioni straniere, ha permesso di ricostruire il rito religioso e la vita della casta dei sacerdoti governativi del tempio.

Il prof. Anti ha illustrato ai Sovrani le modalità delle cerimonie sacre in onore del Coccodrillo, il traffico profano che si faceva insieme alle manifestazioni del santuario e il modo di vivere di molte corporazioni e conventi di monaci che avevano la loro dimora intorno al tempio.

I Sovrani hanno ascoltato con interesse l'esposizione del prof. Anti e se sono visibilmente complimentati con l'insigne egittologo.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversati la Oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Faium, donde il treno reale è ripartito per Wasia.

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

Anonima con Sede in Venezia Capitale Sociale Lire 400.000.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno di giovedì 16 Marzo 1933 - XI.0 alle ore 10 presso la Sede Sociale - S. Tomà - Palazzo Balbi - per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione dei Sindaci 2) Bilancio 1932 e relative deliberazioni 3) Nomina di Amministratori 4) Nomina dei Sindaci per l'Esercizio 1933 5) Retribuzione ai Sindaci per l'Esercizio 1933

PARTE STRAORDINARIA Proposta di aumento del Capitale Sociale da L. 400.000.000 a L. 460.000.000 e determinazione delle condizioni e modalità dell'aumento stesso

Conseguente modificazione dell'articolo 4 dello Statuto Sociale

In mancanza del numero legale l'Assemblea sarà tenuta in una convocazione per il giorno 20 Marzo 1933 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Il deposito delle azioni al portatore e nominative per intervento all'Assemblea dovrà essere eseguito entro il 10 Marzo 1933 presso la SEDE SOCIALE

la Sede del CREDITO INDUSTRIALE DI VENEZIA la BANCA COMMERCIALE ITALIANA in Alessandria, Ancona, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Padova, Palermo, Pavia, Roma, Torino, Trieste, Venezia

Bergamo, Bologna, Brescia, Genova, Livorno, Milano, Padova, Parma, Roma, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza, Vigonovo, Catania, Como, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Padova, Palermo, Pavia, Roma, Torino, Trieste, Venezia

VENETO in Belluno VITO MARITTIMO in Verona LE STRADE FERRATE MERIDIONALI in Genova

Ginevra e Zurigo LIENNE POUR L'AMERIQUE NATIONAL CITY BANK OF NEW YORK

ASSICURIAMOCI CONTRO L'INCENDIO

Uno dei più gravi infortuni che possono colpire una famiglia è l'incendio. L'Assicurazione contro l'incendio che S. Francesco ha istituito, è spesse volte un valido mezzo per provvedere alla sussistenza della famiglia.

Quante famiglie, quante stirie si sono trovate d'improvviso sul lastrico per un incendio! Quante famiglie, quante stirie si sono trovate d'improvviso sul lastrico per un incendio!

Una delle più tragiche che rimane indelebilemente dinanzi alla nostra mente, è quella di un incendio che volge fra le sue fiamme una casa d'abitazione, un stabilimento industriale, un leggio, una chiesa, ecc.

La società ha provveduto a difendersi contro i danni dell'incendio anche contro i danni della GRANDINE, del FULMINE e della VITA dell'Uomo.

Per notizie rivolgersi alle spese od alle Agenzie di spese in tutta Italia.

Società di assicurazione sono moltissime in Italia, ma esse premiegia per serietà, completezza di tariffe e scrupolosa gestione. La "CATTOLICA" è la più onesta e la più solida.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Dieci copie L. 180 - Senza legatura ma con taglio oro, alla copia L. 22 - Legato pelle zigrino flessibile, taglio oro L. 34

Società Anonima Tipografica Casella Postale, 159 - VICENZA

BANCA CATTOLICA DEL VENETO Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO UDINE - VICENZA

Filiali in Padova e nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1932

Capitale sociale e riserve L. 51.185.206,40 Valori di proprietà " 97.206.970,40 Depositi fiduciari " 285.397.427,40 Portafoglio e conti correnti " 186.694.947,40

EMMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

La morte di don Marino Torlonia

ROMA, 7. Ieri è morto improvvisamente don Marino Torlonia, notissimo in Roma, dove la famiglia illustre ha sempre goduto tante simpatie. Coniugato a donna Fisie Moore, egli lascia tre figli, Alessandro, Cristina e Marino, e una donna Cristina si era fidanzata recentemente al signor John Astor, appartenente a una delle più cospicue famiglie nord americane. Don Marino coltivò con cura quasi tutti gli sport, e specialmente quello ippico. L'avo suo, Marino, era figlio di Giovanni, il fondatore della fortuna della celebre famiglia romana. Apparteneva al ramo cadetto dei duchi di Torlonia che ebbero il titolo principesco di Civitella Lesi e ducale di Poli e Guadagnolo. Il fratello Leopoldo, capo di questo ramo, fu sindaco di Roma nel 1887. L'altro fratello Augusto, che fu più volte assessore del Comune, poi Presidente della Congregazione di Carità, morì improvvisamente in treno nel 1926. Da quest'ultimo, morto senza discendenza, il titolo di Civitella Lesi passa a Don Marino.

Parte importante di questa mostra saranno i reliquiari, molti dei quali sono stupende opere d'arte; per l'esposizione di essi, dato che non possono considerarsi solo oggetti d'arte perché contengono le reliquie di Santi, sarà preparata una apposita Cappella, nei quali oggetti invece saranno, per quanto possibile, raggruppati secondo la loro appartenenza chiesa per chiesa. E' naturale però che queste che indichiamo sono le linee principali del progetto di esposizione che potrà poi subire modificazioni all'atto pratico. L'esposizione del comm. Tarchiani è stata assai attentamente seguita, e sono state fatte poi alcune proposte da parte dei presenti.

Quindi il comm. Mario De Roberto ha comunicato le linee principali del piano finanziario studiato perché l'iniziativa possa avere pieno successo e i contributi già promessi da parte di alcuni Enti cittadini come il Comune di Firenze, la Federazione commercianti, la Federazione albergatori. Altri Enti cittadini hanno promesso il loro contributo sedute stante. I contributi già promessi raggruppati una cifra notevole che permette di bene sperare per il seguito.

Terminata la riunione si sono adunate subito separatamente nei locali del Comitato regionale e della Commissione artistica e quella finanziaria.

Ecco l'elenco dei componenti il Comitato generale e la Commissione artistica e quella finanziaria.

Comitato generale - Presidente: comm. dott. Alessandro Favolini, Segretario Federale del P. N. F.; Vice Presidente: mons. Giuseppe Faracini, Presidente della Commissione Diocesana per l'Arte Sacra, march. Roberto Ginori Venturi, gr. uff. prof. Giovanni Pozzi; Segretario: comm. avv. Giulio Galdi; Membri: S. E. il Maresciallo d'Italia conte sen. cav. di gr. G. Guiseppe Fecchi Galdini, Presidente della Cassa di Risparmio, S. E. gr. uff. dott. Ugo Ojetti, Accademico d'Italia, S. E. comm. prof. Paolo Emilio Pavolini, Accademico d'Italia, conte san. Giuseppe Della Cherardesca, Podestà di Firenze, gr. uff. avv. Angelo Badini, Preside della Provincia di Firenze, S. E. il Principe sen. cav. di gr. P. Piero Ginori Conti, Vice Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, sen. gr. uff. prof. Guido Mazzoni; S. E. on. cav. di gr. avv. Giuseppe Morelli, on. march. Luigi Riboldi, comm. dott. Luigi Marschitzky, Intendente di Finanza, prof. comm. Binda De Vecchi, Magnifico Rettore dell'Università, cav. uff. prof. Mario Salmi, cav. Pietro Calarindi, Vice segretario del Fascio di Firenze, generale comm. Roberto Sandulli, Podestà del Comune di Bagno a Ripoli, conte dott. Venerosi Pesciolini, Vincenzo Commissario Prefetto del Comune di Barberino Val d'Elisa, colonnello cav. uff. Alberto Scribani Rossi, Podestà del Comune di Borgo S. Lorenzo, generale cav. Gino Pelleschi, Podestà del Comune di Castelflorentino, cav. Guido Franceschi, Podestà del Comune di Certaldo, cav. dott. Dino Masi, Podestà del Comune di Empoli, comm. ing. Rodolfo Cocchi, Podestà di Firenze, cav. avv. Lelio Bossi, Podestà di Impruneta, cav. uff. dott. Pietro Novelli, Podestà di Montepulciano, dott. Angelo Fabroni, Commissario Prefetto di Palazzuolo di Romagna, cav. dott. Paolo Guiffrida, Commiss. Pref. di Pontassieve, conte

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il prof. Gabbi era nato a Casteldione in provincia di Cremona, il 15 aprile 1869 era insegnante all'Università di Parma; venne nominato senatore il 2 marzo 1925.

Il primo viaggio del dirigibile gigante "Macon"

NEW YORK, 7. Il Macon il nuovo dirigibile gigante della marina americana che si è avvantaggiato dagli ultimi perfezionamenti apportati alla costruzione delle aeronavi, intraprenderà prossimamente il suo primo viaggio. Alla presenza di alti funzionari dell'esercito e della marina e delle principali personalità della aeronautica commerciale, il dirigibile sarà battezzato sabato prossimo. Madrina sarà la moglie dell'ammiraglio Moffett direttore dell'ufficio dell'aeronautica navale.

L'Akron e il Macon sono delle stesse dimensioni e posseggono 8 motori da 550 cavalli. Come l'Akron anche il Macon può trasportare parecchi aeroplani da combattimento, ma in seguito ai perfezionamenti raggiunti nella costruzione, il nuovo dirigibile è notevolmente più leggero dell'Akron, senza che ciò porti danno né alla sua forza né alla sua capacità. (Radio Stefani).

Precipita in un fossato morendovi per assideramento

TRENTO, 7. Una penosa disgrazia si è dovuta lamentare la scorsa notte a Bolone frazione di Zevio. Certo Echidio Pancrazio di anni 46 dopo aver trascorso la serata in paese ritornava alla propria abitazione in bicicletta quando precipitò in località Crocetta in un fossato, nel quale scorseva abbondante acqua.

Al mattino il corpo del disgraziato è stato trovato cadavere in seguito ad assideramento.

Il fatto ha provocato in paese viva impressione.

La civiltà cattolica